


Servizi Pubblici, Capitale Pubblico, Partecipate Comunali

marco marchiori, 3 dicembre 2011

Copyright © Marco Marchiori, 2011
Quest'opera è rilasciata nei termini della licenza
Creative Commons Attribuzione – Condividi Allo Stesso Modo 3.0
il cui testo è disponibile alla pagina Internet
<http://creativecommons.org/licenses/by-sa/3.0/deed.it>

I Servizi Pubblici

Sommario

- **1) alla ricerca di una definizione per i servizi pubblici**
 - **2) misurare i servizi: una sfida**
 - **3) produrre ed affidare i servizi**
 - **4) economia del comune e servizi**
 - **5) evidenza pubblica ed in-house**
- 


Come definire i servizi pubblici

sono considerati servizi pubblici essenziali, indipendentemente dalla natura giuridica del rapporto di lavoro, anche se svolti in regime di concessione o mediante convenzione, quelli volti a garantire il godimento dei diritti della persona, costituzionalmente tutelati, alla vita, alla salute, alla libertà ed alla sicurezza, alla libertà di circolazione, all'assistenza e previdenza sociale, all'istruzione ed alla libertà di comunicazione.

L 146/ 1990 art. 1



MISURARE I SERVIZI: CONCETTI FONDAMENTALI

- **input: sono i FATTORI PRODUTTIVI impiegati per il servizio**
 - **output: è il SERVIZIO PRODOTTO**
 - **outcome: è il RISULTATO**
- 

Output ed Outcome: perché non misurare solo il “prodotto”?

I COSTI DEL SERVIZIO

Azienda	Spesa medio pro capite in euro	Percentuale ricoveri potenzialmente inappropriati
USL 1 Belluno	1.939	3,30 %
USL 2 Faltre	1.767	2,49 %
USL 3 Bassano	1.581	1,51 %
USL 4 Thiene	1.489	2,42 %
USL 5 Arzignano	1.542	2,26 %
USL 6 Vicenza	1.718	2,28 %
USL 7 Pieve di Soligo	1.500	1,79 %
USL 8 Asolo	1.552	2,22 %
USL 9 Treviso	1.578	2,82 %
USL 10 San Donà	1.564	3,27 %
USL 12 Veneziana	2.111	3,21 %
USL 13 Mirano	1.517	2,50 %
USL 14 Chioggia	1.832	2,22 %
USL 15 Cittadella	1.474	2,88 %
USL 16 Padova	1.685	2,63 %
USL 17 Este	1.583	1,68 %
USL 18 Rovigo	1.943	1,27 %
USL 19 Adria	1.820	2,51 %
USL 20 Verona	1.672	0,88 %
USL 21 Legnago	1.625	2,30 %
USL 22 Bussolengo	1.652	2,05 %
Azienda ospedaliera Verona	---	---
Azienda ospedaliera Padova	---	---
MEDIA REGIONALE	1.657	2,40 %

Caos treni, ritardi e disagi Pendolari bloccano i binari

*La causa? Un guasto del primo regionale da Belluno
Carnevale, traffico congestionato a Venezia e Mestre*

Giornata difficile

Il tabellone con i ritardi segnalati ieri per diversi treni. Disagi che hanno causato il caos e la rabbia dei pendolari. Sotto, una protesta sui binari.

VENEZIA - Non è la prima volta che accade, ma fa sempre un certo effetto vedere

stato più complicato del solito. E come al solito, sono state le linee più trafficate ad an-

«pasionarie» del movimento dei pendolari. Il regionale è ar-

Fonte: frammenti estratti da “il Gazzettino”, 2010, 2011

esempi di applicazione della distinzione

	Output	Outcome
Sanità	numero utenti e prestazioni	Stato di Salute, Appropriatezza della cura
Trasporti	Km percorsi, ore di servizio	Passeggeri Trasportati
Rifiuti	Kg raccolti	Differenziazione
Acqua	Utenti	Utenti serviti
Servizi Postali	Colli consegnati	Puntualità, correttezza, affidabilità

Efficacia, Efficienza, Economicità

- **ECONOMICITA':** $\text{val}(\text{output}) - \text{val}(\text{input})$
- **EFFICIENZA:** $\text{output}/\text{input}$
- **EFFICACIA:** $\text{outcome}/\text{output}$
- Quali **RELAZIONI** fra e-e-e?

e-e-e: trasporti pubblici

- **ECONOMICITA': Ricavi - Costi**

CONTO ECONOMICO (migliaia di euro)

	ESERCIZIO 2010	ESERCIZIO 2009
Valore della produzione	248.053	248.215
Costi della produzione	248.052	248.256
Differenza (Risultato operativo)	1	(41)
Risultato della gestione finanziaria	(134)	(784)
Proventi ed oneri straordinari	4.412	4.309
Risultato ante imposte	4.279	3.484
Imposte	4.039	2.917
Utile d'esercizio	240	567

- **EFFICIENZA: costo totale/Km**



- **EFFICACIA: Viaggiatori x Km / Posti x Km**

Fonte: Actv spa, bilancio 2010

Servizi Pubblici e diritti: dialogo fra una cittadina ed un assessore

Ci tengo inoltre a segnalarle quanto segue: oltre che utente di Veritas come privata cittadina, sono utente di Veritas anche come commerciante, in quanto gestisco con fatica e sacrifici un bar a Marghera, area urbana che - devo dire "**purtroppo**" - fa parte del Comune di Venezia. Dico "**purtroppo**" perché l'importo della T.I.A. che mi viene addebitata per il locale a **Marghera** è calcolato in funzione degli stessi parametri applicati agli esercizi commerciali ubicati in zone molto più centrali e di pregio, ad esempio in **zona Rialto o a San Marco**. Spero che converrà con me che la posizione, il flusso di potenziale clientela e i prezzi che posso applicare non nel mio locale di Marghera non sono certamente paragonabili a quelli degli esercizi commerciali situati nelle zone più pregiate del centro storico di Venezia. Le ricordo inoltre che per il computo della T.I.A., applicata al mio esercizio si tiene conto anche dei muri perimetrali perciò la mia "metratura rilevante" è di 120 metri quadrati, anche se quelli effettivamente calpestabili sono diversi di meno. La conseguenza di questo modo di calcolare l'importo della T.I.A. è che la sottoscritta è soggetta al pagamento annuale di una tariffa pari a **9.000 euro circa**. Solo quattro anni fa, quando ho intrapreso questa attività, ne pagavo **5.500**. Questo significa che mediamente, e complessivamente, la T.I.A. è aumentata del **13% ogni anno negli ultimi 4 anni**. Un aumento del 13% all'anno è il sogno proibito di un gestore di fondi comuni d'investimento, mentre per chi gestisce Veritas è una realtà ottenuta con semplici delibere del Consiglio di Amministrazione, approvati poi dal Consiglio Comunale di Venezia.

Cara Cittadina...
...i parametri sono fissati dalla LEGGE.
Faremo nuovi investimenti per nuovi servizi...

Fonte: "il cappio della TIA" in www.grillivenezia.org

Caro Assessore...
...il LIVELLO e
l'INCREMENTO ANNUO
della TIA non mi
consentono di fruire di
diritti economici...

Non intendo eludere la questione dei **rincari**, ma solo inquadrarla nel piano in cui s'inserisce, sperando che l'una cosa non nasconda l'altra. Veniamo allo specifico TIA, dunque. Intanto, non si tratta di una tassa ma di una **tariffa**, che, come sa, si modula in **due parti**, una di tipo generale (che in effetti un po' ricorda una tassa, dovuta per i servizi generali resi) e una specifica, dovuta in base ad alcuni **parametri** relativi al singolo utente. **E' la legge a fissarli**. Così come è la legge - il cosiddetto Codice dell'Ambiente - a **stabilire che l'intero servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti debba essere pagato dalla tariffa**.

Il Comune di Venezia finora non si era allineato alla legge che in parte. Come Lei ricorda (dati 2010) circa **62 milioni** di euro della spesa complessiva erano coperti dalle entrate TIA e circa **14 milioni** li aggiungeva il Comune (cioè sempre tutti noi cittadini). Questi 14 milioni erano genericamente ricondotti al "contributo" prelevato da entrate derivanti dal turismo (ZTL ecc.) per cercare di ovviare al maggior volume di rifiuti da smaltire prodotto qui proprio dal turismo. Questa operazione, stando alla legge, **non si può fare**. Il Comune, la città, hanno trovato varie forme per prelevare risorse dal turismo e immetterle nell'economia cittadina e nella stessa finanza locale che paga i servizi generali (ad esempio, regalando a Venezia una delle minori imposizioni fiscali locali d'Italia, e per molti servizi rette o tariffe a livelli medio-bassi). **Nella forma e nella misura in cui l'ha finora fatto per ridurre la TIA non lo può più fare**. Di qui, insieme alla previsione di **nuovi servizi** richiesti da moltissimi cittadini, all'**aumento** dello spezzamento e lavaggio strade, agli **investimenti** per lo sviluppo intensivo della differenziata ecc., l'aumento tariffario.

Servizi pubblici: perché non limitarsi a fornirli?

AUTOBUS GRATIS PER TUTTI, COSÌ SI RISPONDE AI TAGLI DEI CONTRIBUTI REGIONALI SUL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

06.01.11 16:37 3 Commenti

Il Direttore dell'ACTT Giacomo Colladon: "Io sarei d'accordo" porterebbe a una riduzione dei costi di gestione

AUTOBUS GRATIS PER TUTTI, COSÌ SI RISPONDE AI TAGLI DEI CONTRIBUTI REGIONALI SUL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

La proposta dei grillini per evitare l'aumento sul biglietto dell'autobus sarà portata in Consiglio Comunale da David Borrelli

Treviso 19.12.2010 - Autobus gratis e più efficienti per superare il problema dei tagli finanziari al trasporto pubblico locale. La proposta sarà portata nel prossimo Consiglio Comunale di Treviso. No, non è fantapolitica. Il progetto è realistico. L'ha spiegato mercoledì scorso il Consigliere del Movimento 5 Stelle David Borrelli, di fronte a un'assemblea allibita, durante l'audizione dell'ACTT in Commissione Bilancio.

"Piuttosto che aumentare il prezzo del biglietto solo ai cittadini che prendono l'autobus del 20-30%, aumentiamo le tasse all'intera cittadinanza del 2% e diamo il servizio del trasporto pubblico gratis per tutti" ha esordito Borrelli "Ammettiamo ipoteticamente che l'ACTT abbia bisogno di 5 euro e che li prelevi solo dall'aumento delle tariffe. In questo modo l'Azienda peserebbe molto e solo su quella parte di cittadini virtuosi che usano l'autobus. Se invece si distribuisce l'aumento a tutta la cittadinanza, l'ACTT ricaverrebbe non 5 ma 10 euro, senza punire pochi cittadini. Il servizio, di conseguenza, avrebbe più risorse e potrebbe migliorare i trasporti: autobus gratis, più corse, fermate con display con orari in tempo reale, incentivazione dell'uso del mezzo pubblico".

Paghiamo tutti ma paghiamo meno, ha ribadito Borrelli, ottenendo in cambio l'autobus gratis con un servizio che, grazie alle entrate, potrebbe raggiungere gradi di eccellenza a livello nazionale.

Il Direttore dell'ACTT Giacomo Colladon ha risposto "Io sarei d'accordo", prevedendo, nel caso la proposta dovesse realizzarsi, una riduzione dei costi di gestione: ad esempio, niente obliteratrici e niente stampa dei biglietti.

"Mi rendo conto che nella situazione economica attuale, dove i prezzi sono in continuo aumento, ci siamo disabituati a pensare in modo diverso dalle logiche finanziarie dominanti. Occorre andare oltre le gabbie ideologiche e le afasie per non credere alle mezze verità e agli stereotipi in voga che ostacolano i progetti con barriere legate a organizzazioni burocratiche del secolo scorso.

Si parla tanto di federalismo e poi il Comune di Treviso si limita a subire i tagli dei contributi regionali sul trasporto pubblico locale? Ma stanno scherzando? Pensano di pagare il colpo recuperando denaro solo attraverso aumenti di tariffe sugli autobus? Queste misure sono banali tappabuchi che non risolvono il problema già consistente di un trasporto pubblico in perenne carenza di risorse. Non si può dipendere dai tagli regionali/statali.



Download Video as MP4

Sondaggi



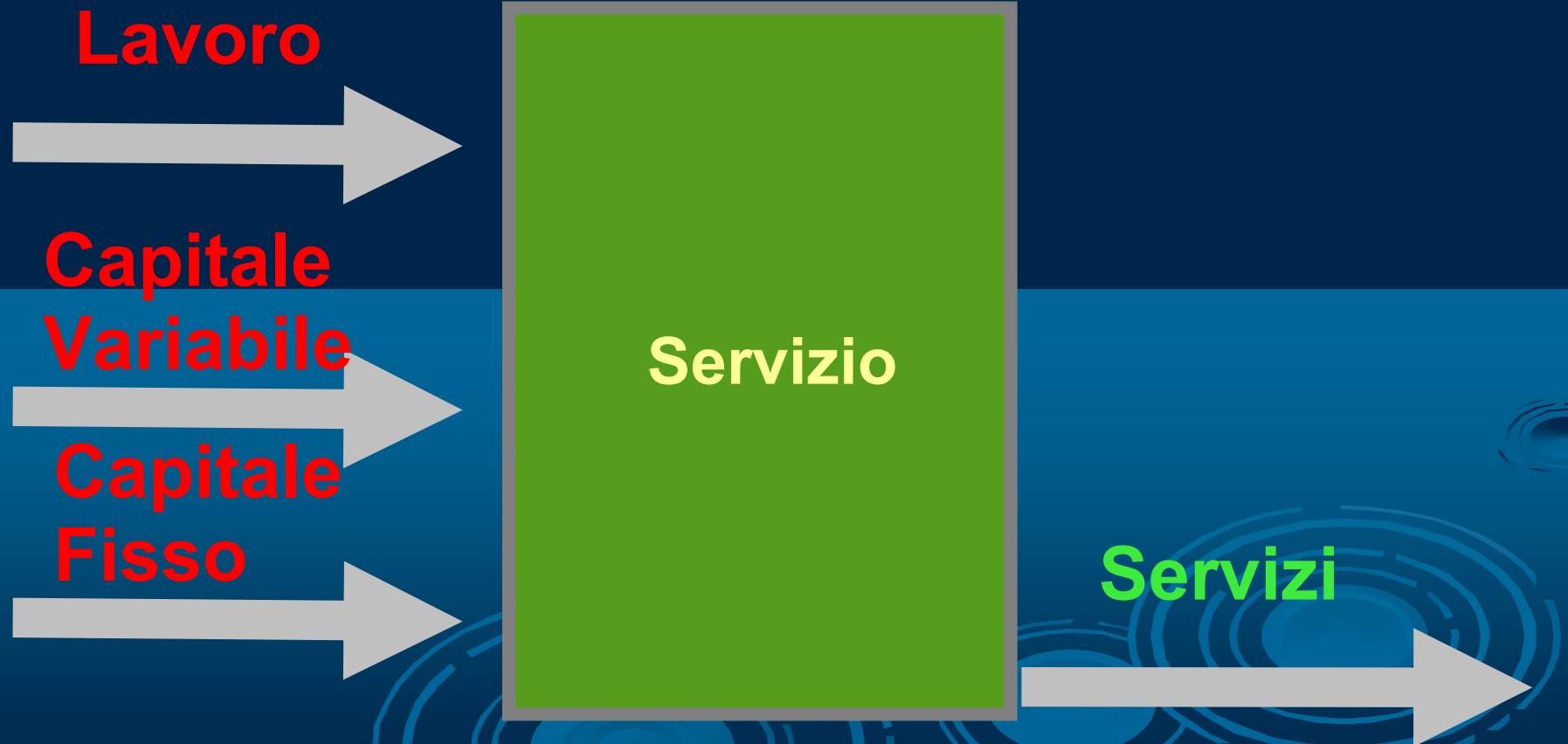
CATEGORIE

- 5 Stelle (29)
- Acqua (12)
- Ambiente (66)
- Edilizia (11)
- Rifiuti (1)
- Energia (33)
- Sviluppo (14)

Ipotesi di ripartizione integrale del costo di un servizio pubblico

Fonte: <http://www.beppegrillo.it/listeciviche/liste/veneto/2011/01/autobus-gratis-per-tutti-così-si-risponde-ai-tagli-dei-contributi-regionali-sul-trasporto-pubblico-locale.html>

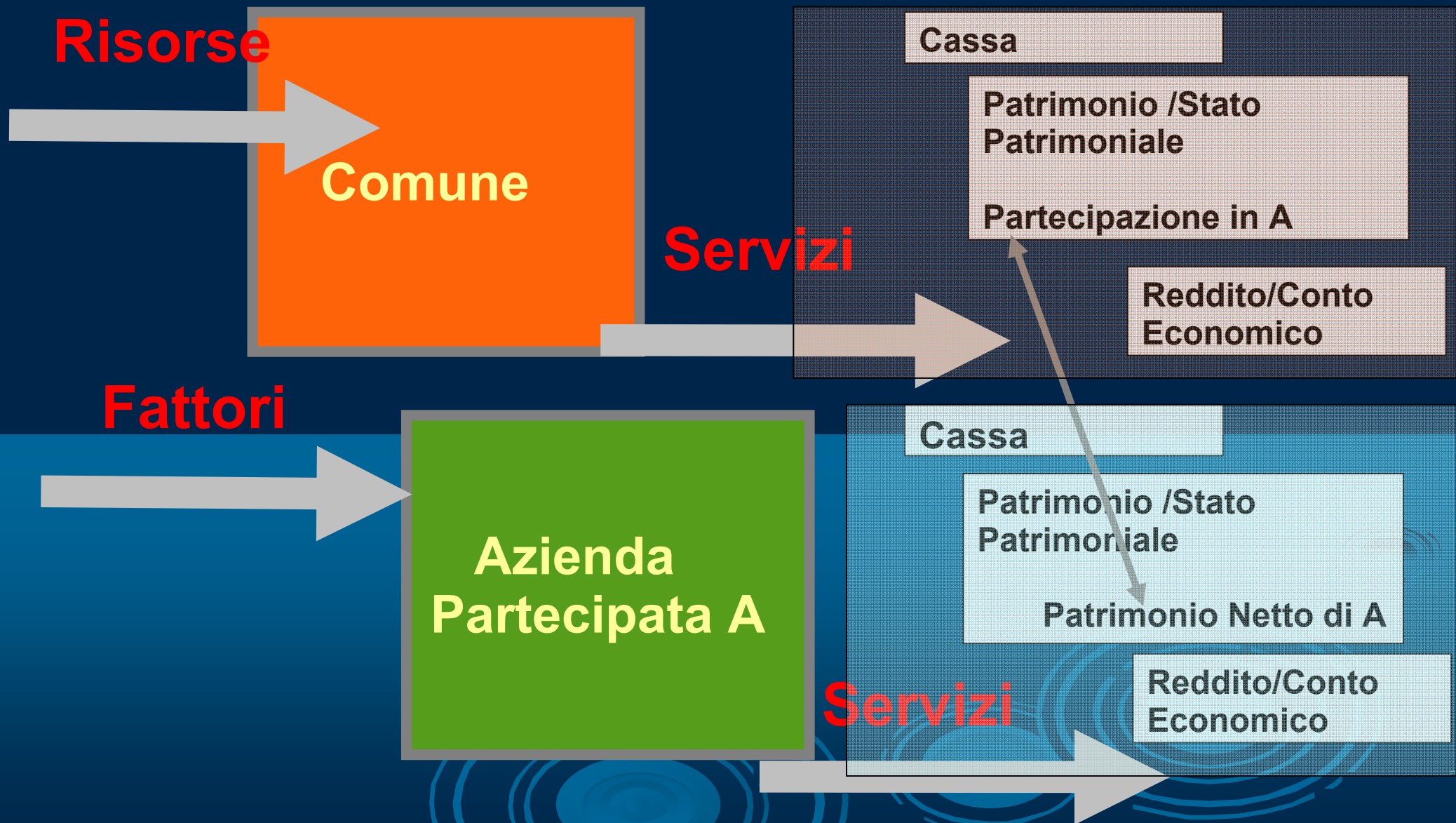
Equilibrio economico: quando si decide di produrre un certo servizio....



Equilibrio economico: il comune ed i servizi pubblici

- **COMUNE: equilibrio risorse/servizi e obbligo del PAREGGIO**
- **Servizi Pubblici: l'equilibrio è fra fattori-in / servizi-out**
- **equilibrio economico, rilevanza economica, non-rilevanza economica**
- **le partecipazioni hanno effetti sul bilancio**

Equilibrio del Comune e delle aziende “partecipate”



Partecipazioni, Capitale, Bilancio

**COMUNE DI VENEZIA
CONTO DEL PATRIMONIO
31.12.2010**

**154 Imprese Controllate
~~5 Imprese Collegate~~
21 Altre Imprese**

3.734 TOTALE ATTIVO

CONTO DEL PATRIMONIO (ATTIVO)

Esercizio 2010		IMPORTI PARZIALI	CONSISTENZA INIZIALE
III	IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
1	Partecipazioni in		
	a) Imprese controllate	0,00	195.084.016,24
	b) Imprese collegate	0,00	5.366.337,78
	c) Altre imprese	0,00	27.270.379,38
2	Crediti verso		
	a) Imprese controllate	0,00	0,00
	b) Imprese collegate	0,00	0,00
	c) Altre imprese	0,00	0,00
		0,00	0,00

**Partecipazione A ---
STATO PATRIMONIALE 31.12.2010**

Capitale

**Partecipazione B ---
STATO PATRIMONIALE 31.12.2010**

Capitale

Fonte: Comune di Venezia, Conto del Patrimonio al 31/12/2010

Come si presenta il bilancio di una società comunale

Stato Patrimoniale

Attività
Immobilizzate e Correnti
(tra cui crediti verso il
Comune)

Passività
Debiti
(tra cui i debiti verso il
Comune)

Patrimonio Netto
(conferito dal Comune e/o
reintegrato con versamenti e
conferimenti)

Conto Economico

Ricavi
(tra cui contributi in conto
esercizio)

Costi

Utile o Perdita dell'esercizio

Rendiconto Finanziario

Entrate/Uscite gestione corrente
Entrate/Uscite gestione
immobilizzazioni
Entrate/Uscite gestione
finanziaria
Entrate/Uscite extragestione

Partecipazioni ed obbligo di informazione

03493940278	SOCIETA' DEL PATRIMONIO PER LA MOBILITA' VENEZIANA SPA	Venezia (VE)	0,30	0	Utile 110.442,00	Utile € 515.384,00	Utile € 1.083,00
01944180262	SPIM S.r.l.	VIA PIA 1 Mogliano Veneto (TV)	0	3,13	Utile 2.548.698,00	Utile € 109.987,00	Utile € 47.603,00
02722990278	THETIS S.p.A.	CASTELLO 2737/F Venezia (VE)	0	0,01	Utile 281.073,00	Utile € 505.141,00	Utile € 286.104,00
03069670275	Ve.La. S.p.A.	ISOLA NOVA DEL TRONCHETTO 21 Venezia (VE)	0	0,20	Utile 45.658,00	Utile € 13.462,00	Utile € 5.215,00
02396850279	VENEZIA INFORMATICA E SISTEMI - VENIS S.p.A.	CASTELLO 2838 Venezia (VE)	0	0,18	Utile 23.672,00	Utile € 81.625,00	Utile € 25.841,00
00189020274	Veneziana di Navigazione S.p.A.	S. MARTA SCOMENZERA BANCHINA TRAGHETTO Venezia (VE)	0	3,13	Utile 189.676,00	Utile € 24.062,00	Utile € 9.803,00
03880380278	VENICE BY BOAT S.r.l.	ISOLA NOVA DEL TRONCHETTO 32 Venezia (VE)	0	0,07	costituzione 12/2008	Utile € 201.591,00	Perdita € -120.365,00
03474230277	Veritas Energia S.r.l.	SANTA CROCE 490 Venezia (VE)	0	1,53	Perdita € -503.916,00	Utile € 253.020,00	Utile € 2.731.090,00
03341820276	VERITAS SPA	Venezia (VE)	3,13	0	Utile 2.604.358,00	Utile € 1.384.723,00	Utile € 1.522.318,00
03849350271	VIER SRL	SANTA CORCE 489 Venezia (VE)	0	3,13	Perdita € -420,00	Perdita € -16.256,00	Perdita € -19.911,00

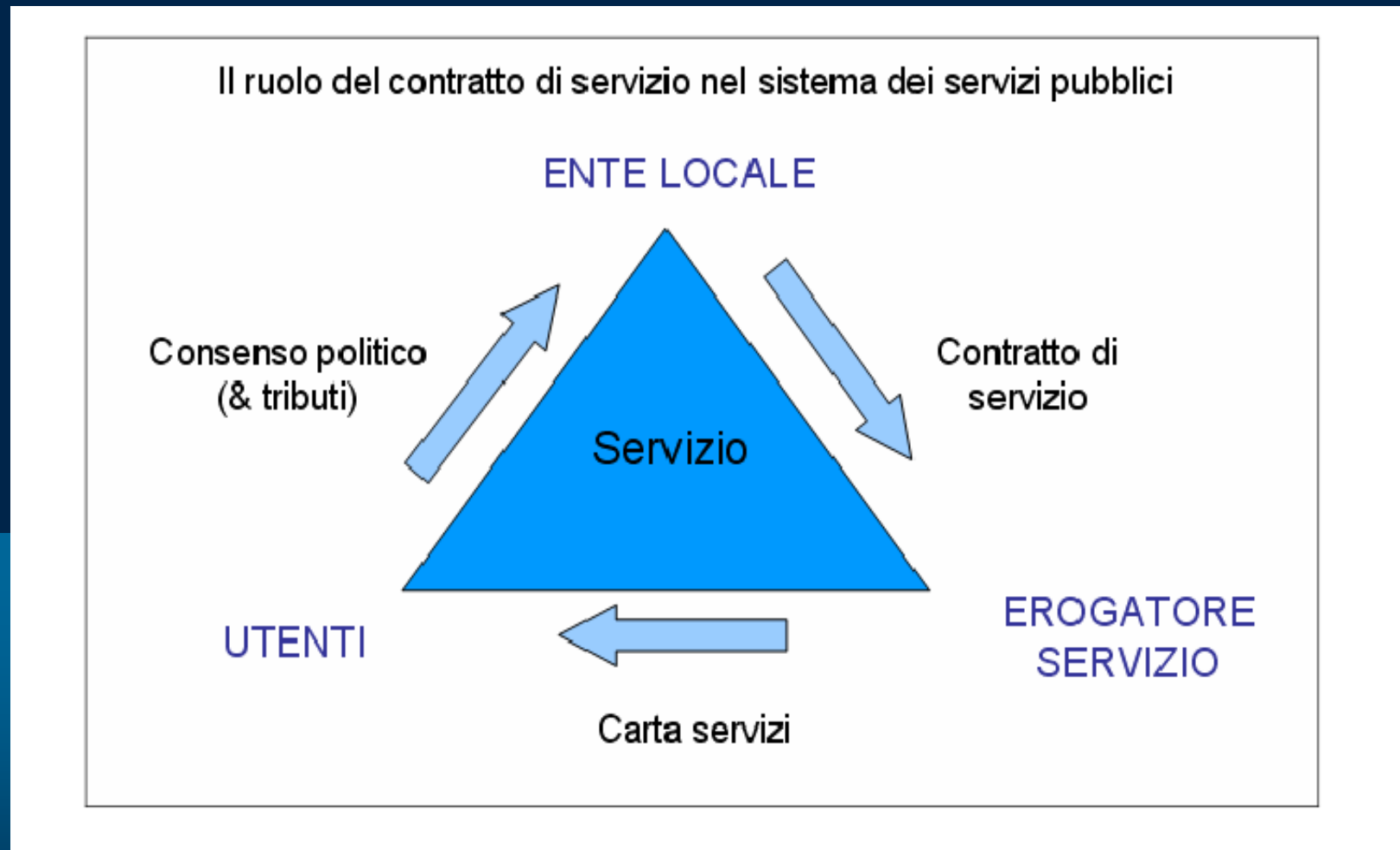
Fonte: Comune di Martellago, 2011

mercato, diritto di stabilimento, concorrenza

- **MERCATO (market, marketplace): un LUOGO dove dei soggetti SCAMBIANO beni e servizi**
- **DIRITTO DI STABILIMENTO**
- **LIBERA PRESTAZIONE SERVIZI**
- **CONCORRENZA**




Affidamento e prestazione: lo schema /contratto di servizio




Fonte: Formez, Il contratto di servizio nella riforma dei servizi pubblici locali

Evidenza pubblica ed in-house

- **Evidenza pubblica: l'evidenza pubblica privilegia la concorrenza, il diritto di libera prestazione dei servizi, il diritto di stabilimento.**
 - **In House: l'affidamento in house privilegia – normalmente- situazioni preesistenti.**
- 

i problemi dei servizi in-house

- **i requisiti del “controllo analogo” e della destinazione dell'attività**
 - **esistenza della “gestione” e/o della Società → in house**
 - **affidamento in house → schema proprietario → assetto della Società**
- 

Le aziende affidatarie: il caso Veritas SpA

- L'organizzazione di alcuni servizi all'interno di un bacino avviene attraverso una grandissima SpA che negozia azioni proprie
- alcuni cittadini sono perplessi ed offrono DI PIU'
- I comuni non rispondono o rispondono negativamente in quanto i cittadini sono "privati"
- ma Veritas SpA si comporta da PUBBLICO o da PRIVATO?

DELIBERA

1) di approvare la vendita fino ad un numero massimo di azioni pari a numero 12.500 della Società VERITAS S.p.A. del valore nominale di € 50,00 ciascuna, a VERITAS medesima, per il prezzo di € 80,00 per azione anche ai fini della cessione ad enti locali nell'ambito degli obiettivi strategici espressi dagli organi sociali di VERITAS S.p.A. nel quadro normativo vigente, e/o indicati nel Piano industriale, sulla base dei criteri indicati dalla delibera dell'assemblea dei soci della Società in data 28 settembre 2010 e per l'effetto di attribuire delega al funzionario incaricato delle competenze dirigenziali, responsabile del patrimonio, di sottoscrivere apposito contratto e/o ogni altro atto inerente e conseguente;

Veritas, "opa" dei grillini per l'azionariato popolare

Tre Comuni vendono quote, un centinaio di cittadini sono pronti a comprare azioni per chiedere trasparenza nella gestione societaria



RIFIUTI I "grillini" vogliono vedere chiaro su Veritas

Pare ovvio che la Sua risposta sia da considerare non accettabile e non ammissibile, in quanto lo statuto della Società prevede che i Soci debbano essere solamente Comuni. Certamente se la volontà dell'Assemblea e dei Soci Azionisti mutasse questo sbarramento e nel contempo aprisse il capitale della Società ai privati, quale mi pare Lei debba essere considerata, non esiterò a indirizzarLe una nota per sollecitarLa, con le dovute modalità previste dalla Legge, a diventare azionista privata di Veritas. E' in questo quadro che trova quale ultima risposta la Sua gentile

Mercato? Alcuni esempi

Il Sole
24 ORE
QUOTIDIANO MILANO

Infrastrutture. Intesa con Padova e Vicenza Serenissima, F2i firma preliminare per il 7,4%

Siglate un contratto preliminare di compravendita tra il Comune di Padova e Comune di Vicenza con l'ai - l'onditaliani per le infrastrutture, per l'acquisto di una quota della società Autostrada Brescia Verona Vicenza Padova, pari a 7,4 per cento. Costituita da una rete di 182 chilometri, l'Autostrada rappresenta uno snodo strategico del nostro Paese e contribuirà a consolidare la posizione di F2i nel settore delle infrastrutture autostradali - già presente con una partecipazione di circa il 25 per cento in Infracis - in un'area a forte

sviluppo economico e industriale del Paese. Con l'operazione odierna l'azi si va ad affiancare ad altri azionisti privati di alto profilo, quali Intesa Sanpaolo e Astaldi, presenti nell'azionariato della Società autostradale. A fronte di un prezzo pari a 503 euro per azione, F2i riconoscerà ai due Enti Locali un ammontare complessivo pari a circa 64,8 milioni di euro, di cui 33,5 milioni di euro al Comune di Padova e 31,3 milioni di euro al Comune di Vicenza. Il perfezionamento dell'operazione è previsto entro il giugno 2012.

Veritas compra Alisea è polemica a Jesolo

Due milioni per acquisire nuove quote e controllare il 60% della società
Il passaggio verrà deciso stasera in Consiglio comunale tra molte perplessità

di Giovanni Cagnassi
Jesolo

Siccome permuta e acquisto di azioni, ma a Jesolo già si legge tra le righe lo smembramento della fu Alisea in favore della veneziana Veritas. Lo si deciderà stasera in Consiglio comunale, nell'ambito dell'inspezione della società operante nei rifiuti urbani del Comune di Jesolo, autorità d'ambito territoriale - ultimale Venezia - ambrosiana.

Si parla di quasi 2 milioni di euro di quote e di una partecipazione di Veritas che salirebbe al 60 per cento. In Commissione l'argomento è già stato esaminato e i consiglieri del Pd, l'area Movimento, il capogruppo e il consigliere socialista

progetto di collaborazione, può anche essere accolta, ma basta che questo non comporti aumenti di tariffe e tutti i dipendenti, inoltre non deve ricominciare il servizio cittadino. Le forze di opposizione sono pronte a dare battaglia. La parità espressa dal Pd è soprattutto che vi siano aumenti della Tia, un peggioramento del servizio che ora viene considerato di alto livello, mentre sarà perduta anche la gestione della discarica di Piave Nuovo.

Tutti argomenti che stasera saranno dibattuti nel corso del Consiglio comunale serale. Il consiglio è già stato convocato da quando a Jesolo sono entrati in clima elettorale. Alisea è una società



JESOLO La società veneziana ha acquisito il 60 % delle azioni

Veritas si "mangia" Alisea

La minoranza teme ripercussioni su qualità e costi del servizio

Giuseppe Babba

JESOLO

Il 60% delle quote di Alisea codute a Veritas assieme alla discarica di Piave Nuovo. In cambio la società partecipata del Comune, che si occupa del servizio di raccolta rifiuti a Jesolo, si è impegnata a

alla fine della storia di Alisea - dice l'esponente dei democratici - che in tutti questi anni, pur con qualche ombra, ha garantito un servizio buono. Con il passaggio del 60% delle quote, Alisea infatti perderà la propria autonomia diventando una controllata di Veritas». A preoccupare, dun-

AZIONI




SOCIETÀ PARTECIPATE La giunta approva le modifiche allo statuto Asm, ok alla trasformazione in holding

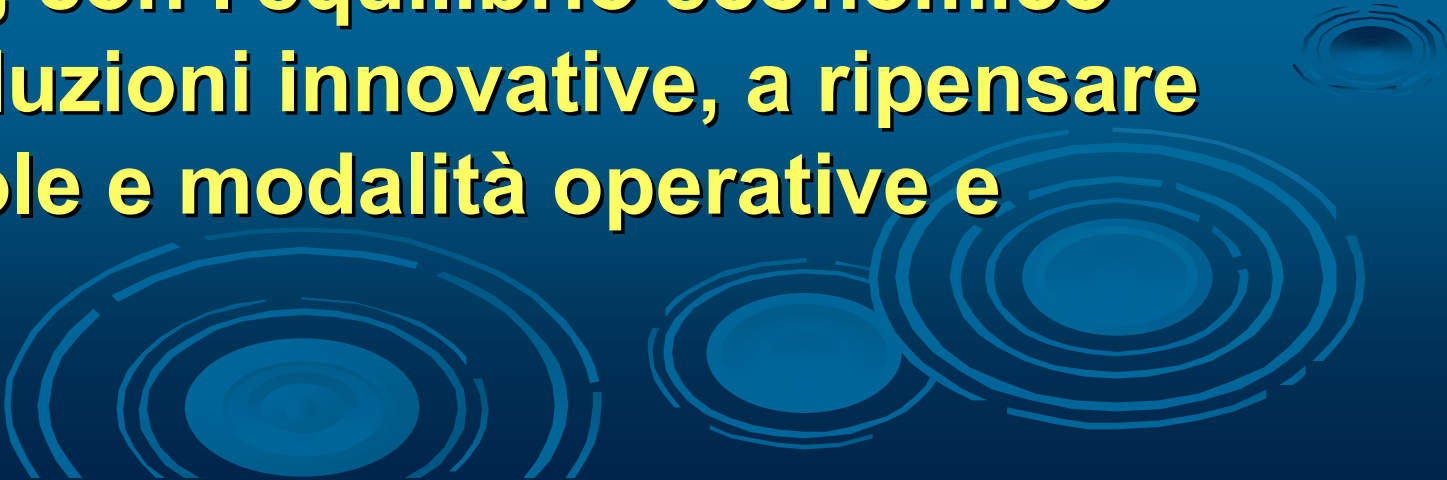
Un altro passo in avanti verso la riorganizzazione delle società partecipate del Comune. Terzi la Giunta ha dato il via libera alla modifica dello statuto di Asm. La società, che attualmente gestisce servizi come i parcheggi, il people mover, il car e bike sharing è destinata a diventare la holding veneziana della mobilità. Nella sua pancia, infatti, il Comune ha intenzione di far

- Come dovrebbero avvenire le operazioni sul capitale di una società di servizi pubblici?
- Che relazione fra la "pubblicità" del servizio e la "proprietà" del capitale?
- a chi spetta il controllo?

i problemi dei servizi in-house

- i requisiti del “controllo analogo” e della destinazione dell'attività
 - il “comma 22” dell'in-house
 - società → in house
 - in house → schema proprietario → società
- 

Conclusioni ...aperte

- **l'esistenza di funzioni pubbliche e l'evoluzione del mercato ci riportano ad una riflessione di fondo: cosa è “pubblico” e cosa è “privato”?**
 - **gli interessi degli utenti e gli strumenti di controllo sono pubblici o sono privati?**
 - **rendere compatibile il diritto di accesso, tipico del pubblico, con l'equilibrio economico obbliga a soluzioni innovative, a ripensare insieme regole e modalità operative e gestionali.**
- 

riferimenti normativi

- **trattato UE**
- **art 22 I 241/1990 – vecchia formulazione**
- **art 113 - 113bis TUEL**
- **Direttive 2004/17 (s.e.) CE, 2004/18 CE (s.o.)**
- **Dlgs 163/2006**
- **DL 78/2010**
- **Corte di giustizia UE C-107/98, C-94/99, C-26/03**